



STATUTO

Titolo 1 - DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO

Art. 1 **Definizione giuridica**

E' costituita l'Associazione **Vivere al Villaggio**, con sede provvisoria a Cesate in via Carlo Romanò 35. Essa è una libera Associazione a carattere volontario, apartitico e senza fini di lucro.

Art. 2 **Scopi**

L'associazione si propone di promuovere la tutela, il rispetto e lo sviluppo della qualità architettonica e abitativa del Quartiere denominato Villaggio INA CASA di Cesate, sia per quanto concerne gli spazi verdi, la rete viaria, gli edifici pubblici, l'arredo urbano e le servitù urbanistiche, ispirandosi ai criteri generali del piano attuativo approntato per la progettazione e realizzazione del Villaggio (*).

Art. 3 **Le attività**

Essa può compiere tutte le operazioni che si rapportino direttamente o indirettamente ai suoi scopi. Le attività dell'Associazione consistono, prevalentemente, nel:

(*) "Piano incremento occupazione operaia Case lavoratori. Suggerimenti esempi e norme per la progettazione urbanistica. Progetti tipo, 1950"

- informare e assistere i proprietari in relazione al raggiungimento degli scopi esposti all'art. 2.
- analizzare tutti gli aspetti del regolamento Edilizio Comunale riguardanti il Villaggio INA, sostenendone l'applicazione di quelle parti che favoriscono il raggiungimento degli scopi dell'associazione o proponendo e sollecitando la modifica di quelle parti che ostacolano il raggiungimento di tali scopi.
- promuovere la conoscenza e lavori di approfondimento del complesso architettonico (edilizio e paesaggistico) con incontri, discussioni, proposte, seminari, pubblicazioni. Raccogliere documentazione sul Villaggio (tesi, testi, pubblicazioni, articoli, ecc.)
- favorire la eventuale fruizione di servizi collettivi per conseguire condizioni economiche vantaggiose o interventi professionalmente garantiti.

Titolo II – SOCI ED AMICI

Art. 4 Soci effettivi

Possono far parte dell'Associazione tutti i proprietari di abitazioni del Villaggio INA presentando domanda di iscrizione sottoscritta da due soci.

Art. 5 Obblighi dei Soci effettivi

I Soci effettivi sono obbligati a:

- a) osservare il presente Statuto;
- b) astenersi da qualsiasi iniziativa in contrasto con scopi e direttive dell'Associazione;
- c) offrire la propria collaborazione ai fini del raggiungimento degli scopi;
- d) versare un contributo annuale approvato dall'assemblea, entro il 31 dicembre.

Art. 6 Diritti dei Soci effettivi

I Soci effettivi hanno pari diritti e sono garantite pari opportunità a uomini e donne in particolare ai soci è attribuito il diritto:

- a) di partecipare all'assemblea ed alle votazioni che in essa si tengono e ad assumere, se eletti, le cariche sociali;
- b) di ricevere gratuitamente note Informativo-Culturali e comunicazioni relative alle iniziative e alle decisioni assunte dal Direttivo;
- c) partecipare alle attività promosse dall'Associazione;

Art. 7 Perdita della qualità di Socio

La qualità di socio effettivo si perde:

- a) per dimissioni;
- b) per esclusione, deliberata dal Consiglio Direttivo, qualora il socio abbia contravvenuto agli obblighi del presente statuto, o per morosità nel pagamento della quota sociale annua.
- c) Qualora il socio cessi di essere proprietario di qualsiasi immobile del villaggio INA.

Art. 8 Soci onorari

E' prevista l'attribuzione di Socio Onorario a personalità che, con il loro operato, hanno contribuito o contribuiscono alla conoscenza e alla valorizzazione del Villaggio.

Art. 9 Amici dell'associazione

Quanti attraverso la propria collaborazione o apposito contributo finanziario annuale sostengono l'Associazione, previa apposita domanda, ne divengono "Amici".

Essi hanno diritto a:

- a) ricevere gratuitamente comunicazione delle iniziative e dei programmi dell'Associazione;

- b) partecipare all'Assemblea Generale con diritto di voto consultivo;
- c) presentare proposte di attività;
- d) fruire di un sostegno promozionale nelle manifestazioni/attività organizzate da “Vivere al Villaggio”.

Titolo III – IL PATRIMONIO

Art. 10 Elementi del patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dai contributi sociali dei Soci;
- b) dalle liberalità provenienti da enti od associazioni e dai beni acquistati o donati;
- c) dai proventi di convenzioni con Enti pubblici o privati o altri proventi derivanti dalle attività dell'associazione;
- d) donazioni, eredità, lasciti di privati;
- e) ogni altro tipo di entrate.

Titolo IV – ORDINAMENTO

Art. 11 Organi Collegiali

Gli organi collegiali dell'Associazione sono:

- 1) L'assemblea Generale
- 2) Il Consiglio Direttivo
- 3) Il Presidente
- 4) Il Segretario
- 5) Il Tesoriere

Art 12 Assemblea Generale

L'assemblea Generale è costituita da tutti i soci;

E' consentito al Socio di farsi rappresentare da un altro Socio munendolo di apposita delega.

L'assemblea Generale dell'Associazione:

- a) definisce gli obiettivi e gli indirizzi delle attività dell'Associazione;
- b) discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo presentato dal Consiglio Direttivo;
- c) ogni tre anni procede all'elezione degli organi sociali secondo le norme del presente Statuto;
- d) determina le quote associative annuali.

L'Assemblea Generale ordinaria viene convocata entro il 31 ottobre di ogni anno. Essa viene indetta a mezzo di comunicazione personale del Presidente o da chi ne fa le veci almeno 15 giorni prima della data fissata.

L'Assemblea Generale è inoltre convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o quando ne sia fatta esplicita richiesta da almeno un terzo dei Soci effettivi.

L'assemblea Generale è validamente costituita in prima convocazione quando siano presenti i Soci che dispongono della maggioranza dei voti spettanti a tutti gli associati. Trascorsa un'ora da quella fissata per la prima convocazione, l'assemblea Generale è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati per delega.

Le delibere sono prese con la maggioranza semplice dei Soci presenti.

Per deliberare su proposte di modifica al presente Statuto o scioglimento dell'associazione è richiesta l'approvazione dei due terzi dei Soci presenti in assemblea e previa inclusione delle proposte nell'ordine del giorno.

Art. 13 Consiglio Direttivo

L'associazione è retta da *un* Consiglio Direttivo composto da cinque membri eletti fra i Soci. Tutti gli associati partecipano all'elezione, con scheda segreta, dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo:

- a) elegge nel proprio seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere;
- b) delibera sulle iniziative opportune per il conseguimento degli scopi e per l'esecuzione delle decisioni prese dall'Assemblea Generale;
- c) redige il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione delle attività svolte nel corso dell'esercizio;
- d) delibera sulle richieste di ammissione dei nuovi Soci, sulla pronuncia di scadenza e sui provvedimenti di esclusione dei soci e degli Amici dell'Associazione;
- e) decide sulle questioni che ritiene utile sottoporre all'esame dell'Assemblea Generale e ne delibera la convocazione.

Il Consiglio è convocato dal Presidente e, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente.

Le riunioni del Consiglio sono valide quando vi è la presenza della maggioranza dei componenti in carica. Per validità delle deliberazioni è necessario il voto favorevole della metà più uno dei presenti. In caso di parità prevale la parte che comprende il voto del Presidente.

Al consiglio consultivo possono essere associati responsabili di aree o di programmi con voto consultivo.

Art. 14 Il Presidente

Il Presidente è il rappresentante dell'associazione con potere di firma su tutti gli atti e con facoltà di aprire conti correnti su primarie banche ed operare con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale; sovrintende all'esecuzione delle deliberazioni adottate dagli Organi sociali.

Può nominare responsabili di aree o di programmi.

Nei casi di urgenza assume le iniziative necessarie sostituendosi al Consiglio Direttivo cui riferisce in occasione della prima riunione per la ratifica del suo operato.

Art. 15 Il Segretario

Il Segretario cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio e la gestione ordinaria dell'associazione esercita le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio Direttivo.

Art. 15 Il Tesoriere

Il Tesoriere gestisce le operazioni di cassa e di banca con firma disgiunta da quella del Presidente, riferisce sulla situazione economica dell'associazione al Consiglio Direttivo e, annualmente, all'Assemblea Generale.

Art. 17 Cariche sociali

Tutte le cariche hanno la durata di tre anni, salvo dimissioni o decadenza dovuta ad assenza ingiustificata del titolare per tre sedute consecutive.

Titolo V — DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 18 Deliberazioni e verbali

Le deliberazioni degli organi sociali risultano da verbali che sono conservati presso la sede dell'Associazione.

I verbali sono firmati da chi ha presieduto la riunione e del Segretario della riunione che li ha stesi.

Art. 19 Il Bilancio

La gestione ha inizio il 1° novembre e si chiude il 31 ottobre, in coincidenza con l'anno sociale.

L'avanzo di amministrazione, eventualmente risultante a consuntivo, sarà riportato a nuovo.

Art. 20 Liquidazione

In caso di scioglimento dell'Associazione deliberata ex art. 21 Codice Civile, l'Assemblea Generale nominerà una Commissione di liquidatori determinandone il mandato e stabilendo la destinazione del patrimonio netto risultante dalla liquidazione stessa; è in ogni caso esclusa la possibilità di ridistribuire ai soci il patrimonio.

Art. 21 Clausola finale

Per tutto quanto non è previsto nel presente Statuto, si fa riferimento alle norme del Codice Civile in materia di associazioni ed ai principi generali dell'Ordinamento Giuridico Italiano.